



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI
SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE E DELL'ART. 74, PRIMO
COMMA, DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999
E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

Sede in Milano, via Carlo Porta n. 1
Capitale sociale Euro 5.769.983,98 i.v.
Registro delle Imprese, C.F. e P.IVA n. 00723010153
Sito Internet: www.investmentiesviluppo.it

Indice

Organi di amministrazione e controllo

Premessa

Relazione illustrativa

1. Profilo della società
2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria
 - 2.1 Commento alle principali voci patrimoniali
 - 2.2 Commento alle principali voci del conto economico
3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale
4. Proposte di provvedimenti che l'Assemblea potrebbe valutare di assumere per far rientrare la Società entro i limiti indicati dall'art. 2446 del codice civile

Organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Gianfranco Gadolla

Amministratori Delegati

Andrea Tempofosco

Umberto Gadolla

Consiglieri

Enrico Antonj

Elena Dozio

Gabriella Caruso

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Alessandro Nadasì

Sindaci effettivi

Cristina Betta

Roberto Pischèdda

Sindaci supplenti

Paola Ragionieri

Enrico Vaccaro

SOCIETA' DI REVISIONE

Kreston GV Audit Italy S.r.l.

Disclaimer

La presente Relazione illustrativa contiene informazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.

Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione (di seguito, la “Relazione”) è stata redatta ai sensi dell’art. 2446, secondo comma, del codice civile e dell’art. 74, primo comma, del Regolamento concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999 (di seguito il “Regolamento Emittenti”), nel rispetto di quanto previsto dall’Allegato 3A, schema n. 5 dello stesso Regolamento Emittenti, ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (nel prosieguo anche la “Società”) al 31 marzo 2016 (di seguito, la “Situazione Patrimoniale”) che sarà sottoposta, per l’esame e la relativa approvazione, all’Assemblea degli Azionisti convocata in forma straordinaria per il giorno **28 luglio 2016** in **terza convocazione** per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Deliberazioni ai sensi dell’art. 2446 cod. civ.: esame della relazione dell’organo amministrativo e delle osservazioni del collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente relazione illustrativa (la “Relazione”) ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo S.p.A. al 31 marzo 2016, nonché, con riferimento alla predetta situazione, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all’Assemblea degli Azionisti in relazione all’adozione di opportuni provvedimenti, a seguito della formazione di perdite superiori di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

Il Consiglio di Amministrazione ha, pertanto, predisposto la presente Relazione che contiene la Situazione Patrimoniale della Società, che sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, a norma dell’art. 2446 del codice civile, dell’art. 125-ter, secondo comma, del D.Lgs. n. 58/98 nonché dell’art. 74 del Regolamento Emittenti.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 è stata presentata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2016 e allegata al verbale dello stesso.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia:

- perdite dal 1° gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059,
- perdite pregresse generate dalla Società fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173,
- riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 314.325,
- versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 3.702.835,
- capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98,

si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto della riserva sovrapprezzo azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

La tabella di seguito riepiloga la composizione del patrimonio netto della Società al 31 marzo 2016:

Voci di patrimonio netto	31-mar-2016
Capitale sociale	5.769.984
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325
Versamenti c/futuro aum. capitale	3.702.835
Perdite portate a nuovo (*)	(8.690.173)
Perdite al 31 marzo 2016	(154.059)
Totale patrimonio netto	942.912

(*) Perdite come da progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 assoggettato a revisione legale dei conti

Il testo integrale della Relazione è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet www.investmentiesviluppo.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", gestito da Borsa Italiana, consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 non è stata assoggettata a revisione legale dei conti.

Relazione illustrativa

1. Profilo della Società

Investimenti e Sviluppo è una società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity*.

2. Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 marzo 2016, comparata con il 31 dicembre 2015.

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 è stata predisposta secondo i medesimi principi e criteri di valutazione adottati per la predisposizione del progetto di bilancio separato al 31 dicembre 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2016, al quale si rimanda per ogni dettaglio.

STATO PATRIMONIALE Investimenti e Sviluppo S.p.A.

(importi in unità di Euro)

ATTIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	15.696	18.943	(3.247)
Partecipazioni in società controllate	82.577	82.577	0
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	86.384	86.384	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.594.526	3.594.526	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Totale attività non correnti	3.779.183	3.782.430	(3.247)
Crediti finanziari	76.969	73.648	3.322
Altre attività correnti	74.322	74.322	0
Crediti commerciali	0	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	44.300	25.528	18.773
Totale attività correnti	195.591	173.497	22.094
Attività finanziarie destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	3.974.774	3.955.927	18.847

PASSIVITA'	31/03/2016	31/12/2015	Variazioni
Capitale sociale	5.769.983,98	5.769.984	0
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)	(2.497.700)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.702.835	3.657.835	45.000
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)	2.343.641
Patrimonio netto	942.912	1.051.971	(109.059)
Fondi del personale	11.160	11.160	0
Fondi rischi e oneri	303.537	303.537	0
Altri debiti non correnti	96.384	96.384	0
debiti v/banche e altre pass. finanziarie	0	0	0
Totale passività non correnti	411.081	411.081	0
Fondi rischi e oneri	59.230	59.230	0
Altri debiti correnti	423.003	395.289	27.714
Debiti verso società controllate	639	639	0
Debiti commerciali	1.291.988	1.201.797	90.191
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	845.920	835.920	10.000
Totale passività correnti	2.620.781	2.492.875	127.906
TOTALE PASSIVO	3.031.862	2.903.957	127.906
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.974.774	3.955.927	18.847

(importi in unità di Euro)

CONTO ECONOMICO	31/03/2016	31/03/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	2.348	(2.348)
Costi per servizi	(137.027)	(124.714)	(12.313)
Costi del personale	(11.831)	(27.412)	15.581
Altri costi operativi	(1.953)	(3.815)	1.862
Margine operativo lordo	(150.812)	(153.594)	2.782
Ammortamenti imm. Materiali	(3.247)	(3.247)	(0)
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Risultato operativo	(154.059)	(156.841)	2.782
Proventi/oneri finanziari	0	(1.454)	1.454
Risultato prima delle imposte	(154.059)	(158.295)	4.236
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto dalle attività in funzionamento	(154.059)	(158.295)	4.236
Risultato dalle attività cessate	0	0	
Risultato netto d'esercizio	(154.059)	(158.295)	4.236

Posizione finanziaria netta di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

	31 marzo	31 dicembre
<i>(migliaia di euro)</i>	2016	2015
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	36	29
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	36	29
E. Crediti finanziari correnti	77	74
F. Debiti bancari correnti	(2)	(2)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(891)	(890)
I. Indebitamento finanziario corrente	(893)	(892)
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(780)	(790)
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altri debiti non correnti	-	-
O. Indebitamento finanziario non corrente	0	0
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(780)	(790)

2.1 Commento alle principali voci patrimoniali

Di seguito vengono illustrate le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2016.

Attività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015 non vi sono state significative variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Attività correnti

L'incremento delle attività correnti, per circa Euro 22 migliaia, è riconducibile principalmente all'incremento della liquidità disponibile.

Patrimonio netto

Il capitale sociale alla data della presente relazione illustrativa è pari a Euro 5.769.983,98.

Al 31 marzo 2016 il patrimonio netto è positivo per Euro 943 migliaia, comprensivo dei versamenti in conto futuro aumento di capitale ricevuti dalla Società.

Si configura, pertanto, in capo ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. la fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile avendo cumulato perdite complessive superiori di oltre un terzo del capitale sociale.

Il patrimonio netto della Società può essere dettagliato come segue:

Patrimonio netto	31-mar-2016	31-dic-2015
Capitale sociale	5.769.984	5.769.984
Riserva sovrapprezzo azioni	314.325	314.325
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.690.173)	(6.192.473)
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	3.702.835	3.657.835
Risultato del periodo	(154.059)	(2.497.700)
Totale Patrimonio Netto	942.912	1.051.971

Con riferimento alle principali cause che hanno determinato le rilevanti perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, pari a Euro 8.844.232, si rimanda alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 predisposta dal Consiglio di Amministrazione, tra cui si ricordano in particolare, le rettifiche al valore delle quote del Fondo Margot, la svalutazione delle obbligazioni Grafiche Mazzucchelli, la svalutazione delle partecipazioni, la svalutazione di crediti, l'iscrizione di fondi rischi e la svalutazione di imposte differite attive. A ciò si aggiunge la mancanza di fatturato per la scarsa operatività aziendale.

Passività non correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015 non vi sono state variazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015.

Passività correnti

Rispetto al 31 dicembre 2015, le passività correnti si incrementano di Euro 128 migliaia principalmente per l'iscrizione di debiti commerciali riconducibili all'attività corrente.

2.2 Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico della Società al 31 marzo 2016 evidenzia una perdita di Euro 154 migliaia riconducibile essenzialmente ai costi sostenuti per l'attività operativa pari ad Euro 151 migliaia.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che dal 31 marzo 2016 fino alla data di redazione della presente relazione illustrativa non si sono verificati fatti o circostanze di rilievo tali da modificare in modo significativo i dati del conto economico.

Gli Amministratori riferiranno in Assemblea in merito agli eventuali fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data di redazione della presente Relazione.

3. Iniziative che Investimenti e Sviluppo intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo in data 27 marzo 2014 ha approvato il Piano di Ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182-*bis* L.F. ("Piano 2014"); esso contiene la manovra finanziaria per il riequilibrio delle posizioni debitorie e il rafforzamento patrimoniale finalizzato al rilancio delle attività della Società e definisce le linee guida da perseguire per superare la temporanea crisi di liquidità. Il Piano 2014 è stato omologato dal Tribunale di Milano in data 26 giugno 2014.

Il successivo Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2015 ha approvato le linee guida del Piano Strategico 2015-2016 ("Piano 2015"), da intendersi quale parte integrante del Piano 2014, di cui è stato aggiornato (1) il mix degli strumenti finanziari offerti agli azionisti: in luogo di un unico strumento finanziario (aumento di capitale di circa Euro 10,2 milioni) è stato previsto un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di Warrant assegnati gratuitamente e (2) il mix degli investimenti da porre in essere *post* aumento di capitale in funzione delle risorse disponibili per gli investimenti, il tutto senza andare a modificare gli accordi di ristrutturazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di emettere i seguenti strumenti finanziari ("Offerta"):

- (i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo;
- (ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;
- (iii) di aumentare di capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000;
- (iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riserve esclusivamente all'esercizio dei warrant.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni Convertibili e i Warrant di prossima emissione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2016 ha deliberato le condizioni definitive dell'Offerta.

La CONSOB, con provvedimento n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha approvato la pubblicazione del Prospetto Informativo relativo alla seguente Offerta di strumenti finanziari:

- emissione di massime n. 104.883.956 nuove azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Spa (le "**Azioni**"), prive del valore nominale, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo), per un controvalore massimo Euro 5.244.197,80; le nuove Azioni sono offerte in opzione ai soci dell'Emittente, a norma dell'art. 2441 c.c., in ragione di n. 15 nuove azioni ogni 1 azione posseduta;
- emissione di massime n. 6.992 obbligazioni convertibili denominate "Investimenti e Sviluppo S.p.A. convertibile 4% 2016-2021" del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, da sottoscrivere al prezzo di Euro 1.000,00 ognuna (le "**Obbligazioni**"); le Obbligazioni sono offerte in opzione a tutti i titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, in ragione di n. 1 obbligazione convertibile ogni n. 1.000 azioni ordinarie possedute; ogni 1 obbligazione convertibile sottoscritta darà il diritto di sottoscrivere nel Periodo di Conversione (fissato dal Regolamento POC dal giorno 25 febbraio 2021 al giorno 25 marzo 2021) n. 20.000 nuove azioni IES ad un prezzo implicito per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo);
- emissione di massimi n. 244.723.956 warrant denominati "Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2016- 2019" (i "**Warrant**");
- ad ogni 1 nuova azione sottoscritta sarà abbinato gratuitamente n. 1 Warrant e per ogni 1 obbligazione sottoscritta saranno abbinati gratuitamente n. 20.000 Warrant; ogni Warrant darà il diritto di sottoscrivere nel Periodo di Esercizio (fissato dal Regolamento Warrant dal 1 novembre 2018 e fino al 31 gennaio 2019) n. 1 nuova azione IES ad un prezzo per azione di Euro 0,05 (di cui Euro 0,03 quale sovrapprezzo).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale evento straordinario è, dunque, circostanza di rilievo tale da modificare in modo significativo la situazione Patrimoniale dell'Emittente rispetto i dati contenuti nella situazione al 31.03.2016.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Offerta, i proventi netti per cassa sono stimati – al netto delle spese dell'Offerta e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale – per un importo pari ad Euro 11,1 milioni.

Secondo quanto previsto dal calendario dell'Offerta, l'offerta **in opzione** delle Azioni e delle Obbligazioni è stata avviata il giorno **4 luglio 2016** e terminerà il giorno **21 luglio 2016**.

L'aumento di capitale e l'emissione del POC costituiscono l'elemento essenziale del più ampio progetto di riequilibrio finanziario e rafforzamento della struttura patrimoniale di Investimenti e Sviluppo previsto sia dal Piano 2014 che dal Piano 2015.

Si ricorda che la Società ha ricevuto impegni di sottoscrizioni per Euro 3,9 milioni ("Impegni"); tali Impegni sono irrevocabili e vincolanti ma non assistiti da garanzie; i soggetti che hanno rilasciato gli Impegni non agiscono in solido tra loro.

Qualora l'Offerta venisse sottoscritta esclusivamente nella misura degli Impegni, la Società avrebbe comunque raccolto sufficienti disponibilità finanziarie per coprire il fabbisogno complessivo netto per i prossimi 12 mesi, stimato in Euro 3,1 milioni, oltre che poter disporre di sufficiente patrimonio per coprire integralmente le perdite accumulate fino al 31 marzo 2016.

L'eventuale parte eccedente di risorse finanziarie raccolte dalla Società mediante l'offerta di azioni e obbligazioni, rispetto al fabbisogno finanziario netto per i successivi 12 mesi, potrà essere utilizzata dalla Società per nuovi investimenti.

La direzione azionaria ha avviato da tempo l'attività di *scouting* di nuovi investimenti nel settore del *private equity* e nel settore immobiliare. In funzione dell'esito dell'Offerta, la Società potrà avviare nuovi investimenti nel secondo semestre 2016. L'obiettivo dei nuovi investimenti sarà quello di generare flussi attivi di cassa al fine di poter dare copertura alle spese di funzionamento dell'Emittente, oltre a dare copertura agli oneri finanziari legati all'emissione delle Obbligazioni per raggiungere così il pareggio economico.

4. Proposte di provvedimenti che l'Assemblea potrebbe valutare di assumere per far rientrare la Società entro i limiti indicati dall'art. 2446 del codice civile

La Situazione Patrimoniale al 31 marzo 2016 evidenzia perdite dal 1° gennaio 2016 fino al 31 marzo 2016 pari ad Euro 154.059, perdite pregresse generate dalla Società fino al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 8.690.173, riserva sovrapprezzo azioni e versamenti ricevuti in conto futuro aumento di capitale pari ad Euro 4.017.160 e capitale sociale pari ad Euro 5.769.983,98. Si arriva così a determinare che le perdite complessive della Società, al netto delle riserva sovrapprezzo

azioni e dei versamenti in conto futuro aumento di capitale, sono pari ad Euro 4.827.072 che superano, ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il terzo del capitale sociale.

Poiché le perdite totali risultano essere di importo superiore ad un terzo del capitale sociale, è necessario che l'Assemblea Straordinaria convocata, in terza convocazione, per il 28 luglio 2016 provveda alla riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite, come prescritto dall'art. 2446, secondo comma, del codice civile.

Si ricorda che:

- Borsa Italiana, con provvedimento n. 8224 del 28 giugno 2016, ha ammesso a quotazione sul mercato MTA le Obbligazioni Convertibili e i Warrant;
- CONSOB, con provvedimento n. 60855/16 del 30 giugno 2016, ha autorizzato la pubblicazione del Prospetto Informativo;
- l'Offerta in opzione ai soci è stata avviata in data 4 luglio 2016 e terminerà in data 21 luglio 2016;
- l'Aumento di capitale deliberato è per l'importo massimo di Euro 5.244.197,80 mediante l'emissione di massime n. 104.883.956 azioni ordinarie senza valore nominale da sottoscrivere al prezzo di euro 0,05 ognuna, di cui euro 0,02 da attribuire a capitale sociale ed euro 0,03 a riserva sovrapprezzo azioni;
- nell'ipotesi di sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale, il patrimonio netto della Società si incrementerebbe di Euro 5,2 milioni e la Società sarebbe automaticamente fuori dai limiti indicati dall'art. 2446 c.c.;
- l'Assemblea del 4 luglio 2016, riunita in seconda convocazione, ha approvato nella parte ordinaria il bilancio chiuso al 31/12/2015, mentre non si è tenuta la parte straordinaria per mancanza del quorum minimo costitutivo preso atto che era presente in assemblea il 18,12% del capitale sociale, rendendo così necessaria la terza convocazione.

Qualora le Azioni venissero sottoscritte esclusivamente nella misura degli Impegni, la Società vedrebbe incrementare il proprio patrimonio per l'importo minimo di Euro 2,9 milioni e dunque vi sarebbe sufficiente patrimonio per la copertura integrale delle perdite accumulate fino al 31 marzo 2016. In tale circostanza la Società si troverebbe ancora nella fattispecie prevista dall'art. 2446, secondo comma, c.c. e l'Assemblea dovrà provvedere alla riduzione del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2446 del codice civile, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la copertura delle perdite cumulate fino al 31 marzo 2016 mediante la riduzione del capitale sociale e utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni, previa verifica dell'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale, sia per la parte in opzione che per la parte dell'eventuale inoptato.

Preso atto di quanto sopra, in considerazione della prevedibile evoluzione della gestione, il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta di deliberazione sostanzialmente conforme a quella di seguito riportata.

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Investimenti e Sviluppo S.p.A.:

- *preso atto che il Consiglio di Amministrazione, in esercizio parziale della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, in data 8 febbraio 2016 ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 104.883.956*

- azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile;*
- *preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e delle osservazioni del Collegio Sindacale, documenti redatti ai sensi dell'art. 2446 del codice civile;*
 - *preso atto dell'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale la cui offerta in opzione si è conclusa in data 21 luglio 2016;*
 - *considerata la necessità di verificare l'esito delle sottoscrizioni dell'aumento di capitale anche per la parte dell'eventuale inoptato;*
 - *vista la proposta del Consiglio di Amministrazione;*

DELIBERA

- *di approvare la situazione patrimoniale al 31 marzo 2016 corredata dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e dalle osservazioni del Collegio Sindacale redatti ai sensi dell'art. 2446 cod. civ.;*
- *di dare copertura integrale alle perdite accertate fino al 31 marzo 2016, ovvero di quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni;*
- *di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di verificare - alla chiusura dell'aumento di capitale - l'esito delle sottoscrizioni sia per la parte in opzione che per la parte dell'eventuale inoptato e, nel caso in cui Investimenti e Sviluppo S.p.A. si trovasse ancora in una situazione ex art. 2446 c.c., di delegare sin d'ora il Consiglio di Amministrazione medesimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446, c. 3, c.c., di coprire senza indugio e comunque entro 30 giorni dalla chiusura dell'aumento di capitale, le perdite cumulate fino al 31 marzo 2016, ovvero di quelle risultanti da una successiva situazione contabile approvata dal Consiglio di Amministrazione, mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e, per la parte residuale, mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni;*
- *di modificare conseguentemente l'art. 5, comma 1, dello statuto sociale, al fine di riflettere le delibere assunte;*
- *di attribuire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di introdurre le modificazioni o integrazioni di carattere non sostanziale che fossero richieste dalle competenti autorità, anche ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, nonché dalla società di gestione del mercato”.*

Milano, 7 luglio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Gianfranco Gadolla